

PETIZIONE POPOLARE

- Ai Sindaci e ai Consigli Comunali dei Comuni dell'Isola D'Elba

e p.c.

- Al Presidente della Regione Toscana

- Al Presidente del Consiglio dei Ministri

* * * * *

I/le sottoscritti/e cittadini/e

PREMESSO:

- che le spiagge, così come le coste e le scogliere, appartengono al demanio pubblico ed è diritto di tutti i cittadini, nel rispetto delle leggi, farne libero uso per la balneazione, il tempo libero, le attività sportive e ricreative;

- che negli ultimi anni in Italia e anche all'Isola D'Elba si è assistito ad un proliferare eccessivo di concessioni demaniali aventi ad oggetto tratti sempre più ampi di zone destinate alla balneazione con la conseguenza che molte spiagge risultano in tutto o in parte privatizzate e quindi inaccessibili;

- che tale situazione rende quasi impossibile per coloro che non possono o non vogliono sottostare al pagamento di una somma di denaro esercitare il proprio diritto di accedere alle spiagge ed al mare ed oltretutto costituisce un grave pregiudizio per il turismo, spina dorsale dell'economia elbana, dato che la bellezza e l'attrattiva dell'Isola dipendono in gran parte dalla presenza di spiagge libere, facilmente e liberamente fruibili da tutti;

- che fino ad oggi il crescente disagio dei cittadini residenti e le lamentele dei turisti sono state purtroppo ignorate dalle Istituzioni;

- che in ogni caso deve essere garantito a tutti l'accesso alla battigia per la balneazione anche nelle zone sottoposte a regime concessorio;

- che ai sensi dell'art. 27 della Legge 118/1971 e della Legge 104/1992 devono essere posti in essere tutti gli interventi necessari per la rimozione delle barriere architettoniche e per consentire l'accesso alle spiagge per le persone portatrici di handicap da realizzarsi da parte del Comune per le spiagge libere e da parte dei concessionari per i tratti di spiaggia in concessione;

- che appare ormai necessario porre un freno alle privatizzazioni, ponendo precisi limiti alla estensione delle concessioni e prevedere nel contempo in ogni comune la presenza di “spiagge naturali”, ovvero prive totalmente di concessioni a privati

CHIEDONO

che i Consigli Comunali dei Comuni dell’Isola D’Elba vogliano adottare la seguente deliberazione:

1) L’estensione complessiva delle concessioni demaniali concernenti le spiagge e le aree destinate alla balneazione non può superare in totale il 20% dell’estensione delle spiagge ed aree di balneazione presenti nel comune mentre il restante 80% deve essere di libera fruizione.

2) Relativamente a ciascuna singola spiaggia, fermo restando il limite complessivo di cui al punto precedente, è consentito il rilascio di concessioni fino al 30% dell’estensione della stessa.

3) E’/Sono istituite nel Comune la/le seguente/i spiaggia/e naturale/i

4) il Comune si impegna a realizzare e mantenere regolarmente idonee strutture per l’accesso delle persone disabili alle spiagge ed alla balneazione che devono essere presenti e funzionanti almeno nel periodo compreso tra il 1 maggio ed il 31 ottobre di ogni anno, e vigila sul rispetto da parte dei concessionari della normativa per la rimozione delle barriere architettoniche;

5) il Comune garantisce il libero accesso a tutte le spiagge, anche mediante la manutenzione, riapertura e/o creazione di strade e sentieri, e provvede alla rimozione di ogni opera o intervento che lo ostacoli o impedisca. Garantisce, inoltre, il rispetto da parte dei concessionari del diritto libero e gratuito di accesso e di fruizione della battigia, anche ai fini di balneazione, ai sensi dell’art. 11 co. 2 lett. d) L. n. 217 del 15.12.2011.